

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 683.385, 63.521, 61.460 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 2.200
Un semestre L. 1.150
Un trimestre L. 600

Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tutta l'Italia democratica deve protestare contro la scandalosa sentenza del processo Bardi-Pollastrini. Tutta Roma democratica deve esigere riparazione a quest'offesa fatta ai martiri della liberazione, alle famiglie in lutto, ai patrioti torturati.

UN INSULTO A ROMA

A notte avanzata, esattamente alle ore 25 di ieri, la Corte di Assise di Roma ha emanato la sentenza nel processo che si intitolò ai nomi ignominiosi di Bardi, Pollastrini e Franquineti. Non è retorico dire che da tre anni tutta Roma — la Roma che si era divincolata rabbiosamente sotto il giogo nazifascista, che aveva combattuto la guerriglia nelle strade, che aveva visti i suoi figli incarcerati, torturati, massacrati — guardava a questo processo e al verdetto conclusivo. I ieri notte questa Roma ha dovuto ascoltare un verdetto scandaloso. Non è venuta la condanna a morte, che pure avrebbe suonato alto solenne di giustizia riparatrice contro quell'aveva per mesi terrorizzato, offeso, sevizato la Capitale. Non è venuta la condanna all'ergastolo. Non sono state accolte nemmeno le blande richieste di un Pubblico Ministero tra i più indugiati che mai si fossero visti in un aula di tribunale. Per i magistrati che hanno giudicato, Bardi, Pollastrini e Franquineti — agenti ricicciati del generale Stahel — non si sono mai sognati di collaborare militarmente con l'invasore tedesco. Per i magistrati che hanno giudicato, Bardi e C. non sono da considerarsi nemmeno una associazione di delinquenti. Per i magistrati che hanno giudicato, Bardi, Pollastrini e Franquineti sono risultati meritevoli del prezioso regalo di 9 anni di condono!

IL DIBATTITO SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sereni propone una politica costruttiva che assicuri il minimo vitale ai lavoratori

La legge Romita-Sereni per le case ai senza tetto

Il Consiglio dei Ministri ha tenuto ieri al Viminale la prima delle riunioni destinate all'esame della situazione economica e finanziaria del Paese. Il ministro delle Finanze, Romita, ha avuto luogo ad un'ampia discussione. La seduta che si è iniziata alle ore 17.15 e che si è protratta fino a tarda ora della notte è stata particolarmente laboriosa. Ha avuto luogo ad un'ampia discussione. All'inizio della riunione il ministro delle Finanze, Romita, ha fatto una relazione sulla situazione finanziaria con particolare riguardo alla situazione di tesoreria. In un'aula di tribunale. Per i magistrati che hanno giudicato, Bardi, Pollastrini e Franquineti sono risultati meritevoli del prezioso regalo di 9 anni di condono!

MISSIONE A DONGO

LA FUCILAZIONE DEL DITTATORE

IL CRIMINALE SI AFFLOSCIO' SULLE GINOCCHIA, APPOGGIATO AL MURO, CON LA TESTA RECLINATA SUL PETTO. ERANO LE ORE SEDICI E DIECI DEL VENTOTTO APRILE 1945



Scelso il luogo dell'esecuzione: la curva, il cancello chiuso sul fruttico, la casa sul fondo palcoscenico deserto. Solo dopo ho saputo che la località si chiama Giulino di Mezzegra.

to di pieni poteri dal Comando Generale che ha deciso di applicare l'articolo 5 del Decreto C.N.L.A. Per chi non lo sapeva il titolo secondo dell'articolo 5 del Decreto dice: «I membri del governo fascista ed i gerarchi del fascismo colpevoli di aver contribuito alla repressione delle patrie costituzionali, d'aver distrutto la libertà popolare, creato il fascismo, compromesso e tradito la sorte del Paese e d'averlo condotto all'attuale stato di piena crisi, sono puniti con la pena di morte...»

LA SENTENZA CONTRO LA BANDA DI PALAZZO BRASCHI

Scandaloso salvataggio di Bardi e C. e indignata protesta del pubblico

Pollastrini condannato a 28 anni e Bardi a 22 - Per tutti e due 9 anni di condono - Jela Pochk assolta - Fede Arnaud amnistiata

Alle ore 22.45 di ieri sera, dopo tredici ore di camera di consiglio, la Sezione di Corte d'Assise di Roma, ha dato lettura della sentenza contro i membri della banda di Palazzo Braschi. I banditi erano imputati di collaborazione militare e politica, di rapina, sevizie, sequestri di persona, violazioni di domicilio e di associazione a delinquere. La Corte, interpretando in maniera ancor più favorevole per gli imputati, ha già blande richieste che il Pubblico Ministero Pioletti aveva formulate a suo tempo, ha emesso un verdetto che suona un insulto alla memoria delle nove vittime che trovarono la morte per colpa dei banditi ed al sacrificio delle altre cento, che ubirono le più disumane sevizie e le più accrutate spolpazioni.

AL PROCESSO AMENDOLA

Due falsi testimoni che finiscono al fresco

PISTOIA. 27. — Il processo contro gli aguzzatori di Giovanni Amendola è proseguito con l'esecuzione dei primi due testimoni d'accusa.

I gonfalonieri di Pola

al Comune di Venezia

VENEZIA. 27. — Ieri alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione provinciale e del comune di Venezia, i delegati della provincia e del comune di Pola, hanno consegnato i loro gonfalonieri alla provincia e al comune di Venezia.

IL SEGRETARIO DEL P. C. AMERICANO DAVANTI ALLA COMMISSIONE SENATORIALE DEGLI S. U.

"Difendo" inalienabile diritto degli americani a essere comunisti

NEW YORK 27. — Un significativo episodio dell'ondata anticomunista imperverga negli Stati Uniti dopo il discorso di Truman, è stato il dinanzi alla Commissione Senatoriale del Congresso per le costituzionali attività anti-americane. Era il segretario del Partito comunista americano Eugenio Dennis.

LA CONFERENZA DI MOSCA

I Quattro arenati sul trattato austriaco

MOSCA. 27. — La riunione di oggi, ancora più di quella di ieri, ha fatto sapere che tutti gli ufficiali comunisti si trovano in un'aula di tribunale di Mosca. I quattro sono: il segretario del Partito comunista americano, il segretario del Partito comunista francese, il segretario del Partito comunista italiano e il segretario del Partito comunista spagnolo.

Abolizione o riduzione della R.M. ai lavoratori

Il ministro Morandi, intervenendo a sua volta nella discussione, ha svolto considerazioni sostanzialmente analoghe a quelle del compagno Sereni. Nello stesso senso hanno parlato anche i ministri Giulio e Cacciatori. Il ministro delle Finanze, Romita, ha sottolineato la necessità di assicurare un minimo vitale ai lavoratori e ai mezzi necessari allo sviluppo dell'opera di ricostruzione del paese.

Alloggi al senza-tetto

Il Consiglio dei Ministri ha infine approvato definitivamente il progetto di legge per la costruzione di alloggi per gli alloggiati nei comuni gravemente colpiti dalla distruzione.

Una mozione al Governo della Comm. per lo Finanze

Si apprende intanto che la Commissione parlamentare permanente di bilancio, tesoro e finanze ha approvato una mozione per il trasferimento al Governo del progetto di legge per la costruzione di alloggi per gli alloggiati nei comuni gravemente colpiti dalla distruzione.

IL COMPAGNO CAVALLARI PARLA SUL PRIMO TITOLO DELLA COSTITUZIONE

Non basta enunciare principi di libertà è necessario garantirla dai suoi nemici

Nel pomeriggio di ieri si è continuato a Montecitorio, dopo una breve discussione circa l'opera della Giunta delle elezioni, il dibattito nel Parlamento. Il compagno Cavallari ha parlato sul primo titolo della Costituzione. Il compagno Cavallari ha parlato sul primo titolo della Costituzione. Il compagno Cavallari ha parlato sul primo titolo della Costituzione.

Ai giovani i beni dell'ex Gil

Nella seduta di ieri il vice presidente CONTI aveva dichiarato aperta alle 10 la seduta pomeridiana. Il compagno Cavallari ha parlato ai giovani. Il compagno Cavallari ha parlato ai giovani. Il compagno Cavallari ha parlato ai giovani.

di essere nemici di se stessi. Il proprio rapporto, avrebbe detto, non conservare la libertà di tutti gli italiani. Una questione veramente importante è stata discussa, quella dei beni della ex Gil. Il compagno Cavallari ha parlato ai giovani. Il compagno Cavallari ha parlato ai giovani. Il compagno Cavallari ha parlato ai giovani.